|  |
| --- |
| Parrocchia della CATTEDRALE *di* PESCIA*26 dicembre* |
|  |
| SANTO STEFANO |

|  |
| --- |
| **RITI DI INTRODUZIONE** |

**TU SCENDI DALLE STELLE**

1 Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo, al gelo. *(bis).* O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar: o Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato. *(bis).*

2 A te che sei del mondo il Creatore, mancano pani e fuoco, o mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanta questa povertà, più m'innamora, giacché ti fece amor povero ancora.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore che riempie i nostri cuori di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**E con il tuo Spirito.**

**ATTO PENITENZIALE**

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

*Breve pausa di riflessione personale*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

Christe, eleison. **Christe, eleison.**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

*Rit.* **Gloria in excelsis Deo!** *(bis)*

1 E pace in terra agli uomini**, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. *(Rit.)*

2 Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *(Rit.)*

3 Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen. *(Rit.)*

**COLLETTA**

Donaci, o Padre, di esprimere con la vita il mistero che celebriamo nel giorno natalizio di santo Stefano primo martire e insegnaci ad amare anche i nostri nemici sull’esempio di lui, che morendo pregò per i suoi persecutori. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA PAROLA** |

**Prima Lettura**

### Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo. Allora alcuni della sinagoga detta dei Liberti, dei Cirenei, gli Alessandrini e di quelli della Cilìcia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava. E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al Sinedrio. Tutti quelli che sedevano nel Sinedrio, [udendo le sue parole,] erano furibondi in cuor loro e digrignavano i denti contro Stefano. Ma egli, pieno di Spirito Santo, fissando il cielo, vide la gloria di Dio e Gesù che stava alla sua destra di Dio e disse: «Ecco, contemplo i cieli aperti e il Figlio dell'uomo che sta alla destra di Dio». Allora, gridando a gran voce, si turarono gli orecchi e si scagliarono tutti insieme contro di lui, lo trascinarono fuori della città e si misero a lapidarlo. E i testimoni deposero i loro mantelli ai piedi di un giovane, chiamato Saulo. E lapidavano Stefano, che pregava e diceva: «Signore Gesù, accogli il mio spirito». Poi piegò le ginocchia e gridò a gran voce: «Signore, non imputare loro questo peccato». Detto questo, morì.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale**

**R. Alle tue mani, Signore, \***

**affido il mio spirito.**

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi.  ***R.***

Alle tue mani affido il mio spirito; tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. Esulterò e gioirò per la tua grazia, perché hai guardato alla mia miseria. ***R.***

Liberami dalla mano dei miei nemici e dai miei persecutori: sul tuo servo fa' splendere il tuo volto, salvami per la tua misericordia. ***R.***

**Canto al Vangelo**

**Alle, alleluia, alleluia, è nato il Salvatore, gloria su nel cielo. Alle, alleluia, alleluia, è nato il Salvatore, pace sulla terra.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore; il Signore è Dio, egli ci illumina.**

**Vangelo**

*Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi. Il fratello farà morire il fratello e il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà persevereto fino alla fine sarà salvato».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

***(Non si recita il Credo)***

preghiera dei fedeli

Nella gioia del Natale, celebriamo il martirio del diacono Stefano e confidando nella sua intercessione presentiamo a Dio le nostre suppliche.

Preghiamo insieme e diciamo: **O Dio degli apostoli e dei martiri, ascoltaci.**

\* Signore, che hai dato al diacono Stefano la forza del martirio, sostieni la tua Chiesa, perché associata alla beata passione del tuo Figlio, attenda con gioia il suo ritorno nella gloria.

\* Signore, che ti sei fatto servo per amore, suscita nella Chiesa ministri generosi e fedeli per l’annuncio della tua Parola e il servizio della carità.

\* Signore, che sei misericordia infinita, donaci la capacità di amare anche i nostri nemici, e fa’ che da te perdonati, sappiamo perdonarci a vicenda con sincerità di cuore.

\* Signore, che nel diacono e protomartire Stefano ci hai dato un modello di vita eroica tutta consacrata alla causa del regno, suscita in mezzo ai giovani nuove vocazioni alla santità per una rinnovata primavera dello spirito.

✠ Accogli, o Padre le nostre preghiere e per intercessione di santo Stefano rendici veri amici del Cristo tuo Figlio, perché in vita e in morte sappiamo tenere fisso lo sguardo a lui, che vive glorioso accanto a te nei secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA EUCARISTICA** |

**IN NOTTE PLACIDA**

In notte placida per muto sentier, dai campi del ciel discese l'Amor, all'alme fedeli il Redentor! Nell'aura è il palpito d'un grande mister: del nuovo Israello è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior! Cantate, o popoli, gloria all'Altissimo l'animo aprite a speranza e amor!

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel, oh vieni al mio cuor, vieni a posar ti vo' con amore riscaldar: Se il fieno è rigido, se il vento è crudel un cuor che t'ama voglio a te dar, un sen che te brama. Gesù, cullar.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre Onnipotente. **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

**SULLE OFFERTE**

***(in piedi)*** Ti siano graditi, o Signore, doni del servizio sacerdotale che oggi ti presentiamo nella gloriosa memoria del santo martire Stefano. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**PREGHIERA EUCARISTICA**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tu - o fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo di lui siamo conquistati all’amore delle realtà invisibili. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l’inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

|  |
| --- |
| **RITI DI COMUNIONE** |

**Padre nostro, che sei nei cieli,  sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,  come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.

**O Signore, non son degno di partecipare alla tua mensa: ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.**

**VENITE FEDELI**

1 Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

*Rit.* **Nasce per noi Cristo Salvatore. Venite adoriamo, venite adoriamo, venite adoriamo il Signore Gesù.**

2 La notte risplende, tutto il mondo attende, seguiamo i pastori a Betlemme.

3 La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme.

5 Il Figlio di Dio, Re dell'universo, si è fatto bambino a Betlemme.

4 Sia gloria nei cieli e pace sulla terra, un angelo annuncia a Betlemme.

**DOPO LA COMUNIONE**

Ti rendiamo grazie per i molteplici doni della tua misericordia, o Padre, che ci salvi con la nascita del tuo Figlio e ci allieti con la celebrazione del santo martire Stefano. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **RITI DI CONCLUSIONE** |

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

Nel nome del Signore: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**venite, adoriamo**

*Rit.* **Venite, adoriamo il nato bambino, il Figlio divino per noi s'incarnò. Sorgete, pastori, che pari del giorno, coi raggi d'intorno la notte spuntò.**

 O candida notte che i giorni fai lieti, già pria dai profeti di te si parlò: o notte in cui nacque il Verbo del Padre che Vergine Madre in seno portò, in seno portò, in seno portò.